

# Migliaia di persone manifestano contro la legge sui matrimoni gay nella piazza centrale di Atene

[OrthoChristian.com](https://www.OrthoChristian.com), 12 febbraio 2024



*foto: Romfea*

Migliaia di cristiani ortodossi hanno manifestato ieri contro i piani del governo greco di legalizzare il matrimonio gay e l'adozione da parte di coppie gay.

La manifestazione, organizzata dal Centro per gli studi patristici di Marousi, in Grecia, si è tenuta in piazza Syntagma, nel centro di Atene.

Secondo l'annuncio diffuso durante la manifestazione, il popolo esprime così la propria opposizione alla "sodomizzazione della società greca" e sottolinea il desiderio di "impedire l'adozione di bambini orfani, che costituirebbero un'illusione dei frutti di un'unione

innaturale e sterile", come riferisce Romfea.

Inoltre, i manifestanti sottolineano che non vogliono diventare "complici di questo crimine contro bambini innocenti".

Tra i relatori del raduno figurava l'archimandrita Athanasios (Anastasiou), ex abate del monastero della Grande Meteora, che ha chiesto resistenza contro il disegno di legge, invocando la legge divina e la protezione della fede ortodossa, della famiglia e della società greca.

Padre Athanasios ha dichiarato appassionatamente:

Siamo di fronte alla tempesta dello scolorimento religioso e nazionale. Il sistema politico e l'establishment anticristiano che ci governa tenta sfacciatamente e spudoratamente di sradicare le nostre radici, la nostra storia, la nostra fede ortodossa, la nostra tradizione ellenico-ortodossa. Tenta di offuscare qualsiasi bellezza, coraggio e valore che esista nella nostra terra benedetta; imbrattare ciò che continua a irradiare luce; uccidere ciò che continua a vivificare e a resuscitare spiritualmente; ciò che può offrire sostegno, speranza e progresso. Siamo di fronte alla tempesta dell'ateismo, dell'antiteismo, dell'antropoteismo, della divinizzazione della scienza, del giuridismo corrotto, della sudditanza, della xenomania, della mentalità rayah, **[1]** della mentalità graeculus, **[2]** dell'edonismo sfrenato, del lusso, di ogni tipo di culto della carne e soprattutto dell'oscenità innaturale, del peccato abominevole dell'omosessualità. Lo scopo, ovviamente, è visibile e preordinato: la totale sottomissione della nostra patria e del nostro popolo ai disegni della globalizzazione, del Nuovo Ordine Mondiale e della Nuova Era.

Contrariamente al deplorable corso del governo, padre Athanasios ha proclamato la vera speranza della Grecia:

Abbiamo la Chiesa santa e ortodossa, l'arca della nostra salvezza, la nostra madre buona, saggia e amorevole, che ci rigenera con il santo battesimo e il santo crisma e ci innesta nel suo corpo celeste, ci allatta, ci educa, ci pacifica, ci consola, ci santifica, ci conduce al cielo e, infine, ci garantisce la partecipazione al regno increato, glorificato ed eterno del nostro Dio uno e trino! La nostra patria, quindi, è tre volte benedetta e destinata da Dio ad essere il sale della terra!

È stato letto anche un discorso del metropolita Demetrios di Goumenissa. "Vi lodo con tutta l'anima per il vostro zelo vigile (un elemento identitario fondamentale della nostra razza, della nostra cultura e della nostra valorosa storia)", ha detto ai partecipanti alla manifestazione.

Il suo discorso si concludeva con:

Il nostro popolo - con tutti gli anticorpi della sua virilità ecclesiastica - non stigmatizza le persone vittime di vili passioni e cadute psicosomatiche. Prega per loro con compassione, si addolora per le loro dannose scelte e perdite, è solidale con loro in modo molto più onorevole (rispetto ai legislatori) e molto più umano (rispetto ai legittimatori). Ma alla fine, questo popolo non tollera di lasciarsi spingere e trascinare,

né acconsente a scelte internazionali di assurdit  sociale che (indirettamente o direttamente, non importa) finiscono per colpire in ultima analisi la sana famiglia tradizionale di padre e madre, la famiglia naturale e l'infanzia fisiologica, cos  come la resistenza morale sociale virile, il genotipo e il fenotipo della nostra continuit  storica. Possa il Dio dei nostri santi ed eroi liberarci da questo flagello che   diventato un dolore insopportabile per la maggior parte del nostro popolo.

Sia il Santo Sinodo della Chiesa greco-ortodossa sia il Concilio esteso dei vescovi hanno rilasciato dichiarazioni di condanna. Le autorit  statali hanno espresso l'intenzione di portare avanti i loro piani, nonostante la voce della Chiesa.

Sia la Sacra Comunit  del Monte Athos, sia la doppia assemblea della Sacra Comunit  con i 20 abati, hanno rilasciato dichiarazioni di condanna.

All'inizio di questo mese, anche 140 associazioni greco-ortodosse si sono unite nella loro opposizione al disegno di legge in questione.

### **Note**

**[1]** Termine di sudditanza con cui i turchi designavano i greci a loro sottoposti (*ndt*).

**[2]** Termine dispregiativo usato dai latini (*ndt*).